

**Parrocchia S. Giovanni Battista M.**

via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte  
che veglia e orienta*



07.06.2015 SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

## DIO VUOLE TROVARE CASA IN NOI

(Esodo 24,3-8; Salmo 115; Ebrei 9,11-15; Marco 14,12-16.22-26.)

**Oggi nella nostra comunità i 14enni fanno la professione della fede.**

Crederci è vivere con un cuore carico di amore, perché ci si sente amati da Dio

Crederci è irradiare la gioia e la bellezza di ciò che è vero e giusto nella vita.

Crederci è seguire Gesù e testimoniare con la nostra vita la gioia del Vangelo.

**Preghiamo anche per il nostro oratorio**

Incominciamo l'esperienza dell'oratorio estivo. E' una esperienza bella, anche se molto impegnativa. La nostra comunità deve voler bene all'oratorio, credere nell'oratorio, sostenere l'oratorio.

**Celebriamo la festa del Corpo e del Sangue del Signore.**

E' la festa dell'Eucaristia. L'Eucaristia è il centro della nostra vita cristiana, è il centro della vita della comunità cristiana

*L'Eucaristia è un centro dinamico: ci accoglie dalle dissitte regioni della nostra lontananza spirituale, ci unisce a Gesù e ai fratelli e ci sospinge con Gesù e con i nostri fratelli verso il Padre.*

*È come un sole che attira a sé la terra degli uomini e con essa cammina verso un termine misterioso, eppure certissimo.* ( C. M. Martini, *Attirerò tutti a me*)

**La Parola di Dio**

Abbiamo letto il brano del Vangelo di Marco che racconta l'ultima Cena, quando Gesù si dona a noi nel Pane e nel Vino.

**1. Questo (ecco) il mio Corpo**

Il gesto del pane e del vino, le parole di commento, tutto converge nell'indicare che la vita di Gesù è una vita donata. Il gesto eucaristico svela la verità di Gesù, la tensione interiore che lo ha guidato tutta la vita fin dall'inizio. Il gesto del pane spezzato ci dice che Dio ci cerca, che Dio è in cammino verso di noi. Dio vuole trovare casa in ciascuno di noi.

Neanche Dio può stare solo. È incredibile: Dio vuol fare comunione con noi.

Noi andiamo bene a Lui così come siamo, anche se siamo un intreccio di ombre e di paure. Noi non abbiamo doni da offrire: siamo spesso solo persone con una storia accidentata, che hanno bisogno di cure.

Noi non dobbiamo fare altro che accoglierlo, dire di "sì" alla comunione che Lui ci offre: è il suo desiderio, il suo progetto, il suo lavoro dall'eternità.

Nell'amore di Gesù non ci sono esclusi o emarginati, non ci sono i primi e gli ultimi. Nell'Eucaristia si scorge e si celebra quel Dio che in Gesù si è manifestato come *condivisione, amore e servizio*.

**2. Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli ulivi**

Il gesto dell'Eucaristia è collocato da Marco nel contesto del tradimento di Giuda, del rinnegamento di Pietro e dell'abbandono dei discepoli. E' un elemento che S. Marco sottolinea con una certa forza.

Nello stridente contrasto fra il gesto di Gesù che dona il suo Corpo e il suo Sangue e il tradimento degli uomini, la comunità ha colto la grandezza dell'amore di Gesù, la sua gratuità, la sua ostinazione, ed è invitata a raccogliere due avvertimenti:

**1) I° avvertimento:** la comunità dei discepoli non deve scandalizzarsi allorché scopre nel proprio seno il tradimento e il peccato. E' una esperienza che Gesù stesso ha vissuto e ha previsto per la sua Chiesa.

Viene così tolto alla radice ogni motivo in base al quale poter dire: questa non è più la Chiesa amata da Dio. La Chiesa è sempre amata da Dio, nonostante tutto, nonostante il tradimento e il peccato

**2) II° avvertimento:** la comunità dei discepoli è invitata, però, a non cullarsi nella falsa sicurezza e a non presumere di sé, come ha fatto Pietro. La comunità deve essere umile, perché il peccato è sempre possibile, ed è male e molto rischioso fare affidamento sulle proprie forze.

Allora la celebrazione eucaristica è, insieme, *giudizio e consolazione*, mette in luce contemporaneamente l'ostinato amore di Gesù e il peccato, i tradimenti, gli abbandoni, le divisioni sempre possibili della comunità.

Nonostante le divisioni e il peccato, Gesù ama la sua Chiesa.

**3. Prendete e mangiate.**

Il vino deve essere bevuto e il pane deve essere mangiato.

La vita del Maestro deve essere condivisa dal discepolo. L'Eucaristia è contemporaneamente presenza di Gesù e progetto di vita.

Gesù nell'Eucaristia conforma a sé chi si nutre di Lui.

*Chi mangia la mia carne dimora in me e io in Lui; colui che mangia di me vivrà per me.* (Gv. 6, 56-57)

Il cristiano che fa comunione con Gesù si trasforma nella linea del sentire e dell'agire di Cristo, è chiamato ad assumere il pensiero di Gesù, i comportamenti di Gesù. ... Dobbiamo mettere l'Eucaristia al centro della vita. Dobbiamo riconoscere la forza plasmatrice dell'Eucaristia e disporsi a lasciarla operare in noi.

L'Eucaristia configura la comunità secondo le esigenze del dono e della condivisione, anche se a tali esigenze la comunità può opporre resistenze

*L'essere cristiani non è caratterizzato dall'andare a Messa la domenica, ma dal vivere per gli altri, fondato sul fatto che si va a Messa la domenica. Non vive dell'Eucaristia se non chi dona corpo e sangue per i fratelli, come Gesù. La Chiesa non ha altro modo di essere presente nella società: la sua ambizione è di servire, a partire dagli ultimi. Perché questo desiderio non venga meno, occorre mettersi alla scuola dei poveri, dei più poveri, stare con loro, condividere il più possibile con loro.*

( C. M. Martini)

# NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

- \* **Martedì 9 giugno avrà inizio l'oratorio estivo**  
È una esperienza impegnativa, importante.  
La parrocchia, attraverso la comunità educante si impegna  
in questa esperienza con degli obiettivi educativi precisi.  
" *Tutti a tavola*" è lo slogan che ci guiderà.  
Insieme vogliamo fare del nostro oratorio un luogo bello .  
dove sperimentare la gioia di essere cristiani  
e di vivere in una comunità cristiana
- \* **Durante il tempo dell'oratorio estivo,**  
**le messe feriali del mattino**  
saranno tutte celebrate nella chiesa parrocchiale  
con inizio alle ore 8.00
- \* **Giovedì 11 giugno**  
con l'oratorio estivo andremo a Torino  
all'oratorio di don Bosco e a visitare la Sindone
- \* **Venerdì 12 giugno dalle ore 19.30**  
è possibile cenare in oratorio e vivere un momento comunitario
- \* **Sabato 13 giugno alle ore 21.00 in Santuario**  
ci sarà un concerto del

## CORO CALYCANTUS di Treviglio.



*Caly-cantus* è il nome di un fiore,  
significa "*cantare il bello*":  
il bello può essere solo cantato.  
È la bellezza che salva il mondo  
Bisogna irradiare la bellezza  
*Siamo tutti invitati!*

# IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

- \* **Lunedì 8 giugno (rosso)**  
Esodo 5,1-9,19-6,1; Salmo 113; Luca 5,1-6.  
\* ore 8.45 a Ostizza recita delle lodi e S. Messa  
( def. Sala Angelo *coscritti*)
- \* **Martedì 9 giugno (rosso)**  
Esodo 12,29-34; Salmo 118: Luca 5,12-16..  
\* ore 8.00 in Chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa,  
( def. Sala Eugenio)
- \* **Mercoledì 10 giugno (rosso)**  
Esodo 12,35-42; Salmo 79; Luca 5,33-35.  
\*ore 20.30 S. Messa in Santuario  
( def. Stefanello Panzeri)
- \* **Giovedì 11 giugno S. Barnaba apostolo (rosso)**  
Atti 11,21-26; 13,1-3; Salmo 98; Colossesi 1,23-29; Matteo 10,7-15.  
\* ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale
- \* **Venerdì 12 giugno Sacro Cuore di Gesù. (rosso)**  
Osea 11,1.3-4.8-9; Salmo 39; Efesini 3,8-12,14-19; Giovanni 19,31-37.  
\* ore 8, chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa  
( def. Mauri Elvira, Cogliati Franco) .
- \* **Sabato 13 giugno (rosso)**  
\* ore 16.00 Confessioni.  
\* ore 17.20 recita S. Rosario  
\* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia  
( def. Antonio Crippa)
- \* **Domenica 14 giugno: III dopo Pentecoste (rosso)**  
Genesi 2,18-25; Salmo 8; Efesini 5,21-33; Marco 10,1-12.  
\*S. Messa ore 8.00; ore 10.30;  
ore 18.00 ( def. Angelo Sala *condominio di via Primule, 3*)

Visita il sito della parrocchia: [www.parcocchiamontevvecchia.it](http://www.parcocchiamontevvecchia.it)

- \* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- \* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- \* L'indirizzo e-mail di don Enrico: [donenrico@parrocchiamontevvecchia.it](mailto:donenrico@parrocchiamontevvecchia.it)

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE  
CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407  
Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia